



Scagnelli, Marchionni, Braghieri, Pezza e Jovanovic alla presentazione delle iniziative in programma alla Galleria Alberoni FOTO DEL PAPA

La Galleria Alberoni riapre nel segno di arte e natura

Dopo la pausa estiva parte, in occasione delle Giornate europee del patrimonio, un programma di visite, mostre e altro

Anna Anselmi

PIACENZA

● Riapre al pubblico, dopo la consueta pausa estiva, la Galleria Alberoni, con un programma incentrato su "Natura in arte. Arte della natura", ideato e realizzato dall'Opera Pia Alberoni e dal Collegio Alberoni con la collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Galleria Biffi Arte, l'associazione culturale Mikrokosmos, la manifestazione Frutti antichi e l'associazione Velolento, con il contributo di Tep arti grafiche. Le iniziative, che si svolgeranno per tre domeniche consecutive, dal 23 set-

Le iniziative si svolgeranno il 23 e 30 settembre e il 7 ottobre

Domenica evento speciale con due visite e un concerto

tembre al 7 ottobre, sono state illustrate ieri nella biblioteca monumentale del Collegio Alberoni da: Giorgio Braghieri, presidente dell'Opera Pia Alberoni, Maria Rosa Pezza, che ha curato gli itinerari guidati, Darko Jovanovic, clarinetista del Trio Pakosky, Carlo Scagnelli, direttore artistico della Galleria Biffi Arte, e Claudia Marchionni, in rappresentanza di Frutti antichi.

Braghieri ha sottolineato come significativamente sia stato scelto di far coincidere con le Giornate europee del patrimonio il ritorno delle aperture domenicali della Galleria Alberoni, che manterranno il solito orario dalle 15.30 alle 18, con visita guidata ogni domenica alle 16, sino alla fine di giugno. Il 23 settembre sarà però un evento speciale, con due visite guidate tematiche a ingresso con biglietto ridotto e un concerto a ingresso libero. L'inizio è fissato alle ore 15, con visita guidata al parco e al giardino interno del Collegio, condotta da Pezza e dalla naturalista Cristina Bertozzi, che aiuterà a osservare, con l'aiu-

to di speciali lenti, i licheni che vivono sugli alberi del parco, da lei studiati quali importanti sentinelle della qualità dell'aria.

A seguire, alle 16.30, il percorso "La natura dipinta", a cura di Pezza e dei botanici Adriano Marocco e Lorenzo Stagliati, rispettivamente direttore e ricercatore del dipartimento di scienze delle produzioni vegetali sostenibili dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con i quali andare alla scoperta dei fiori, delle piante e dei frutti ritratti in quadri ed arazzi, tenendo conto anche del punto di vista scientifico.

Alle 18 nella Sala degli arazzi si esibirà il Trio Pakosky, formato dalla pianista Keiko Yazawa, dal violinista Paolo Costanzo e da Jovanovic, che ha precisato come le musiche che verranno eseguite - dei compositori Arutiunian, armeno, e Sedler, serbo - utilizzino il linguaggio classico inserendo nei brani anche motivi molto locali. Per l'occasione la formazione si arricchirà dell'apporto del violoncellista Marco Decimo,

quale ospite d'eccezione.

Il 30 settembre, con partenza alle ore 15 e partecipazione gratuita, si terrà una bicicletta dal parco della Galleria Alberoni fino al centro città, per apprezzare la natura racchiusa nelle aree verdi pubbliche dei Giardini Margherita e del Giardino Merluzzo, nonché del giardino di Casa Arata, proprietà privata degli eredi dell'architetto Giulio Ulisse Arata, benefattore del Collegio Alberoni. La visita si concluderà alle 18 alla Galleria Biffi Arte, dove verrà inaugurata la mostra dell'erbario dipinto di fra' Zaccaria, celebre botanico del XVIII secolo. Le tavole resteranno esposte per tre settimane, a rinsaldare la collaborazione con l'Opera Pia Alberoni avviata con il sostegno di Biffi Arte alla pubblicazione del grande volume sull'Hortus siccus, la raccolta di esemplari di piante allestita dal frate francescano e tuttora in ottimo stato di conservazione. Del libro si parlerà sabato 6 ottobre alle 15 al Castello di Paderna, nell'ambito della XXIII edizione di Frutti antichi, durante la quale il 7 ottobre la Galleria Alberoni proporrà alle 15 una visita guidata speciale al parco e al giardino del Collegio Alberoni, con esposizione inoltre del documento originale dell'Hortus siccus di fra' Zaccaria.